

Tra i segreti della biblio

“La biblioteca pubblica, via d'accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”

(UNESCO/IFLA: Manifesto per le biblioteche pubbliche)

Il Manifesto UNESCO individua la biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione, un luogo speciale dove i nostri giovani cittadini possono incontrarsi, giocare, studiare, conoscersi e, in questo modo sviluppare e sostenere tutte le loro potenzialità emotive e cognitive, avere accesso libero e gratuito e senza alcun impedimento alle informazioni e alle storie, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle provenienze religiose e culturali, dalla lingua, dalle condizioni sociali e dalle capacità e abilità personali, così come dichiara la Convenzione dei diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Il Servizio biblioteca ha quindi il compito di proporre una vasta scelta di documenti correnti e di interesse per i/le giovani, tali da incoraggiare lungo l'arco della vita l'apprendimento, la competenza informativa, la voglia di leggere e la progressiva crescita del lettore; per perseguire questo scopo si deve dotare di risorse che rispondano ai bisogni dei ragazzi/e, offrendo loro anche l'opportunità di partecipare alla progettazione e alla realizzazione dei programmi e servizi ad essi dedicati e fornendo loro occasioni di essere d'aiuto ad altri come volontari, collaborando con le istituzioni e le organizzazioni locali per aiutarli in una crescita sana ed armoniosa.

Il libro amplia l'universo delle esperienze dei/lle ragazzi/e ed è una chiave per aprire mondi nuovi e affascinanti, sviluppando il loro senso estetico e l'immaginazione, ma l'analisi dei bisogni e della domanda di servizi evidenzia come: “...una carenza comune alle biblioteche di pubblica lettura italiane riguarda l'avvicinamento alla lettura e alla fruizione della biblioteca da parte dei/lle ragazzi/e 13-20 anni.”

Generalmente le fasce d'età che comprendono i/le piccoli della scuola materna, i bambini/e delle scuole elementari e i ragazzi/ delle medie frequentano, grazie anche a specifici progetti, quotidianamente la biblioteca; gli/le studenti/tesse universitari/rie trovano, nei locali della stessa, idonei spazi per studiare e consultare specifiche risorse. I ragazzi/e delle scuole superiori tendono invece a disertare la biblioteca, mentre la loro attiva partecipazione alla programmazione e alla realizzazione della politica culturale cittadina dovrebbe essere un passaggio fondamentale della loro crescita individuale e

anche della città tutta, potendo in questo modo costituire un gruppo di “forti lettori” e fruitori/trici di eventi culturali per il futuro. (Fonte: A. Morrone, M. Ravioli, La lettura in Italia, Editrice Bibliografica 2008)”

L'accesso alla formazione lungo l'arco della vita, che presuppone le competenze legate alla lettura, è una conseguenza del diritto di cittadinanza, ed è quindi condizione importante per la partecipazione consapevole dell'uomo alla vita della propria comunità.

Cosa è stato fatto

Questo progetto porta un contributo importante per la crescita umana e professionale dei/lle giovani che decidono di mettersi in gioco per un anno in biblioteca, ponendosi al servizio dei più giovani.

Il progetto attuato la prima volta nel 2023, viene riproposto per consolidare le modalità individuate per facilitare e sostenere l'incontro dei/lle giovani sia con gli spazi della biblioteca, affinché questo luogo possa davvero diventare sempre più una piazza del sapere, della condivisione e della relazione, sia con la lettura.

Nel progetto Holden in biblioteca '24/'25 sono state organizzate 5 "Escape room" letterarie; 55 incontri di presentazione e orientamento in biblioteca con le classi delle scuole superiori di secondo grado (ITI, Liceo artistico, Linguistico...); i pomeriggi di giochi da tavolo e merenda in collaborazione con l'Associazione Ludimus; la redazione di bibliografie tematiche e di promozione delle novità Young Adult sia in forma cartacea che attraverso la cura della pagina Instagram; la classificazione e revisione dei giochi da tavolo con la supervisione di Carlo Bianchini professore di Bibliografia e Biblioteconomia all'Università di Pavia; Gaia ha condotto il gruppo di lettura per e/le giovani dell'Alternanza scuola lavoro, in collaborazione con le giovani in SCUP nel progetto "Io, loro, i libri" e con lo Studio d'Arte Andromeda la creazione di un laboratorio di presentazione delle leggende del Trentino che verranno riproposte a fumetti dai/lle giovani partecipanti al corso di fumetto presso Andromeda.

Grazie a queste attività ad oggi sono stati intercettati circa 600 giovani.

Nel a.s. 2024 la biblioteca ha accolto 50 giovani in Alternanza Scuola-Lavoro: questi sono stati occupati in progetti di promozione del patrimonio della biblioteca creando, con la supervisione dei bibliotecari, bibliografie e mostre bibliografiche, ma anche una partecipazione attiva al loro Gruppo di lettura.

Aurora e Gaia hanno contribuito alla stesura di questo progetto sia nella ridefinizione di alcuni obiettivi (alla luce del fatto che questa sarà la terza edizione e molti dei traguardi immaginati nella stesura del progetto precedente sono stati raggiunti ma le attività vanno consolidate e perfezionate), nella ridefinizione del piano di formazione specifica sia nell'individuazione del nuovo titolo; si sono inoltre rese disponibili a tenere un paio di moduli di formazione specifica "FARE SERVIZIO CIVILE IN BIBLIOTECA: QUELLO CHE NESSUNO VI DIRÀ" e "LA PROMOZIONE DEL SCUP IN BIBLIOTECA CON PPOP SUI SOCIAL FACEBOOK E INSTAGRAM"

I/le bibliotecari/rie della Biblioteca comunale di Trento continuano ad arricchire le raccolte documentarie con materiali che possono attirare i/le giovani in biblioteca con "Manga", "Graphic Novel" e la collezione di romanzi destinati ai "Young adult"(YA) e una trentina di nuovi giochi da tavolo.

In biblioteca infatti i/le giovani hanno spazi dedicati per lo studio individuale, lo studio di gruppo, ma anche per il gioco da tavolo e la documentazione per alcuni “Giochi di ruolo”.

Il progetto

Il cuore di questo servizio è promuovere la biblioteca, le sue raccolte e i suoi spazi ai ragazzi e ragazze; per farlo i/le giovani devono essere aiutati a gestire una notevole quantità di saperi e a svolgere alcune delle attività specifiche della figura professionale del bibliotecario e non solo.

La norma UNI 11535:2014 definisce le caratteristiche dell’attività bibliotecaria.

Tra i compiti e le attività specifiche della figura professionale si evidenzia come il bibliotecario “esercita attività di carattere professionale nell’ambito della mediazione culturale, dell’orientamento alla ricerca e dell’alfabetizzazione informativa... della promozione culturale di una biblioteca... L’attività del bibliotecario è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni culturali ed informativi degli utenti, anche potenziali... Il bibliotecario opera... avvalendosi di specifiche conoscenze, abilità e competenze culturali finalizzate a promuovere e mediare l’accesso alla conoscenza, all’informazione, alla lettura...” tra i compiti e le attività fondamentali il bibliotecario “promuove la biblioteca tramite selezione, elaborazione, offerta e comunicazione al pubblico di informazioni e documenti..., erogare servizi di carattere educativo e culturale, attuare programmi di educazione permanente di alfabetizzazione informativa e di promozione culturale” (UNI 11535:2014)

Con le attività e le azioni previste da questo progetto si vuole formare ed attivare due, minimo uno, giovani che promuovano e comunichino la biblioteca e il piacere della lettura ai/alle giovani cittadini/e.

Si intendono inserire gli/le SCUP in biblioteca come collaboratori nel coadiuvare le attività di promozione della lettura per ragazzi/e, anche tramite le possibilità offerte dal Web.

Tutte le azioni e attività esprimeranno una collaborazione con gli operatori/trici per incentivare:

- > l'accoglienza dei/lle giovani nel servizio pubblico mirata alla conoscenza delle "Sezioni giovani adulti" e di tutte le loro risorse;
- > la sperimentazione delle comunicazioni e delle attività della biblioteca usando anche linguaggi dei social network;
- > la gestione dei gruppi di lettura attivati;
- > l'animazione di alcuni momenti destinati esclusivamente al gioco in biblioteca;
- > collaborare con i bibliotecari/rie per la promozione dei nuovi materiali destinati in particolare ai/lle giovani.

Il progetto intende attuare interventi qualificati finalizzati al raggiungimento dei

seguenti obiettivi:

- > attivare un percorso di crescita pianificato ed intenzionale che sia di stimolo alla formazione dei/lle giovani in SCUP;
- > favorire il radicamento sul territorio delle biblioteche, come servizi rivolti alla città: far crescere la biblioteca, con l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio documentario e i servizi, potenziando le attività di promozione del libro e della lettura, svilupparne la funzione sociale e aggregante in cui la biblioteca è luogo e punto di riferimento per la comunità locale, uno spazio urbano di condivisione del sapere e di partecipazione per i cittadini;
- > trasferire ai/lle giovani competenze in ambito biblioteconomico;
- > trasferire competenze sull'ideazione, organizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione del patrimonio della biblioteca, del libro e della lettura. Si prevede l'acquisizione di dette competenze, di capacità di relazionare con l'utenza, di capacità di lavorare in gruppo, di abilità di problem solving;
- > consolidare le attività di promozione sui Social;
- > consolidare il rapporto instaurato con gli/le insegnanti delle scuole superiori della città per favorire l'incontro degli/lle studenti/esse medi con la biblioteca i suoi servizi e i suoi spazi;
- > fornire ai/lle giovani un'opportunità formativa che si offre come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile e sussidiarietà;
- > garantire, con l'utilizzo di risorse umane, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini alle cittadine;
- >aumentare l'abitudine alla lettura come crescita civile della società.

La valutazione attitudinale

Potrà accedere al servizio chi risulterà idoneo e selezionato nella fase di valutazione attitudinale.

Al colloquio potranno accedere tutti coloro che abbiano passione per i libri e la lettura, predisposizione alla relazione col pubblico, all'animazione, alla lettura ad alta voce e buone competenze di redazione di testi, iniziativa, creatività.

La valutazione dei/lle giovani sarà condotta da una commissione formata dall'OLP, da due bibliotecari esperti di promozione della lettura e dei servizi, attraverso l'analisi del curriculum e un colloquio individuale.

Il punteggio verrà dato sulla base dei seguenti elementi:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e interesse al perseguitamento degli stessi - in pratica cercheremo di capire se il/la giovane conosce i principali obiettivi del progetto - (30 punti);

- disponibilità all'apprendimento continuo ed al lavoro di gruppo, interesse e impegno a portare a termine il progetto, disponibilità alla flessibilità funzionale, coerenza col proprio progetto personale o formativo o professionale di vita - chiediamo ai/ee giovani che ci parlino di loro, delle loro esperienze ed aspirazioni personali - (30 punti);

- idoneità allo svolgimento delle mansioni, eventuali esperienze formative o di volontariato coerenti con le attività previste dal progetto, predisposizione al contatto col pubblico, passione per i libri e la lettura, altre competenze specifiche utili allo svolgimento delle attività di servizio civile- (40 punti).

Sarà ritenuto idoneo chi raggiungerà un punteggio minimo di almeno 70 punti.

Nella commissione ci saranno anche le giovani SCUP attualmente in servizio. La loro presenza è importante perché sono testimoni dell'esperienza di servizio, possono rispondere alle domande dei candidati e nel contempo possono "chiudere il cerchio" conoscendo i meccanismi della commissione per la valutazione e la scelta dei/lle candidati/e.

Durante il servizio i/le giovani avranno particolari obblighi: la disponibilità alla flessibilità oraria in particolare alla turnazione su mattine e pomeriggi e a lavorare una tantum di sabato, la disponibilità ad attenersi al regolamento della biblioteca e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il rispetto del codice deontologico dei bibliotecari, il rispetto degli obblighi di privacy, il rispetto degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio, la disponibilità ad uscire dalla biblioteca per raggiungere le biblioteche periferiche o le scuole senza costo per i/le giovani; la disponibilità ad eventuali spostamenti, missioni, impegno nei prefestivi e festivi in orario serale se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto (massimo di 10 giornate); la disponibilità a frequentare corsi, seminari, incontri utili sia ai fini del progetto che alla crescita professionale organizzati dall'Ufficio del Sistema Bibliotecario Trentino, dall'Associazione Italiana Biblioteche o altre istituzioni/associazioni come ad esempio la visita alla Bologna Book Fair; la disponibilità al lavoro con l'utenza singola e

in gruppo; la disponibilità alla cooperazione tra giovani.

L'OLP

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani saranno affiancati dagli operatori delle sezioni del Servizio: in particolare dall'OLP.

Il ruolo di OLP è ricoperto da Ugo Scala, bibliotecario laureato in Sociologia. Ha svolto per due anni la professione di educatore presso la Coop CS4 di Pergine nel centro diurno per ragazzi con difficoltà psico/motorie di Villa Rosa di Pergine Valsugana.

Successivamente è stato insegnante di ruolo nella scuola primaria e infine ha intrapreso la professione di bibliotecario in varie biblioteche di pubblica lettura del Trentino. Responsabile di sedi periferiche, ha progettato e svolto vari percorsi di promozione della biblioteca e della lettura destinati a bambini e ragazzi di varie fasce d'età, in particolar modo presso le sedi di Mattarello e Argentario. Da molti anni segue, assieme alla collega Barbara Frinolli, il progetto "Bibliobus in giardino" che porta la biblioteca mobile della Biblioteca comunale di Trento all'interno dei Nidi d'infanzia, delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole primarie, per promuovere la lettura e educare all'uso pubblico del libro e della biblioteca. Ha svolto il ruolo di tutor aziendale per conto della Biblioteca comunale di Trento in molti tirocini universitari attivati in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, con lo scopo di analizzare bisogni specifici dell'utenza reale e potenziale e criticità dei servizi offerti; seguendo gli studenti passo passo, dalla formazione iniziale sino alla stesura finale del rapporto di ricerca, si occupa principalmente di acquisto del materiale documentario (narrativa, tempo libero, viaggi e turismo, libri per Young adults, manga, graphic novel), reference e ricerca bibliografica, prestito in sede e interbibliotecario, inserimento a catalogo delle novità appena acquisite e sul sito dei nuovi arrivi relativi al cinema, alle serie tv e ai documentari.

L'OLP è coinvolto sia nel primo contatto fornendo informazioni sul progetto e la sua attuazione sia nella valutazione attitudinale dei/lle giovani. Nelle prime fasi prenderà in carico l'accoglienza degli SCUP in biblioteca, coordinerà la formazione specifica, gestirà giornalmente un momento iniziale di supervisione e confronto e successivamente curerà i monitoraggi mensili e sarà a completa disposizione dei/lle giovani, con i quali giornalmente condivide parte dell'orario di lavoro (dal lun. al giov. dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00, il ven. dalle 9.00 alle 12.00) La scheda diario compilata dai giovani verrà mensilmente controllata e condivisa con l'OLP nei monitoraggi mensili, che si impegnerà nella compilazione dei report conclusivi e nell'orientamento dei/lle giovani rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Gli altri bibliotecari/rie saranno esempio sul campo di professionalità e deontologia professionale e potranno contribuire ad arricchire le capacità dei/lle giovani negli ambiti in cui sono più ferrati (dalla letteratura per giovani adulti, alla gestione delle attività didattiche, dal reference, alle ricerche bibliografiche): molti di loro parteciperanno

attivamente alla formazione specifica. Tutti si confronteranno con l'OLP per puntare alla crescita formativa dei giovani.

Le attività

Il servizio si svilupperà nell'arco di un anno. Il primo mese sarà dedicato all'accoglienza e all'inserimento dei/lle giovani, all'orientamento nel servizio biblioteca, alla conoscenza degli spazi, dei materiali, delle collocazioni, delle tecnologie e delle attività, conosceranno la "mission" della biblioteca, i vari ruoli e competenze dei operatori/trici.

Il progetto si avvierà con un intenso percorso formativo per la conoscenza dei vari tipi di utenza e i suoi bisogni, nell'individuazione degli obiettivi del progetto in relazione al contesto e ad una prima organizzazione dei tempi e dei compiti.

Dal secondo mese i/le giovani, accompagnati e supportati dall'OLP, dai professionisti in biblioteca, e spesso in collaborazione con altri operatori e realtà associative del territorio realizzeranno le seguenti attività:

- un incontro conoscitivo su quanto è stato fatto con il progetto "Holden in biblioteca" sul rapporto dei/lle giovani con il libro e sui loro desiderata rispetto all'offerta della biblioteca (ad es: spazi, materiali, servizi), con l'obiettivo di potenziare la relazione significativa con gli/le adolescenti e giovani adulti potenziali fruitori dei servizi culturali e per migliorare i metodi di fruizione della biblioteca da parte dei ragazzi/e;
- predisposizione e diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini, locandine, piccole pubblicazioni...) o digitale;
- creazione di una guida per i ragazzi/e sui servizi e materiali della biblioteca;
- "*la biblioteca per i giovani*": accoglienza dei ragazzi/e in biblioteca fornendo le primi indicazioni sull'uso delle sale e sulla collocazione dei libri, promozione dei nuovi spazi, gestione e risposte ai bisogni informativi;
- scelta di libri di qualità per recensioni;
- proposte di letture ai "teens" fatte in modo informale e nei luoghi di aggregazione;
- promozione, partecipazione e cogestione con il bibliotecario OLP dei Gruppi di lettura dell'alternanza scuola-lavoro;
- pubblicizzazione delle attività della biblioteca nelle scuole superiori di primo e secondo grado;
- affiancamento nei progetti di alternanza scuola-lavoro agli studenti secondo il modello di "peer education";
- fidelizzazione dell'utenza giovane che già frequenta la biblioteca con attività di "animazione" ad hoc;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di piccoli eventi per informare e sensibilizzare sul Servizio Civile;

- documentazione delle esperienze effettuate per poterle riproporre in futuro;
- testimoniare e documentare l'esperienza di servizio civile sulla pagina Facebook PpOP! (Pensieri, parole, Opere, Passioni) ed Instagram in continuità con giovani che hanno già prestato servizio in biblioteca.

La formazione e il monitoraggio

La formazione specifica di questo progetto è la base per sostenere il/la giovane lungo il suo cammino di sviluppo durante il suo servizio civile in un ottica di continuo miglioramento.

Coerentemente con le priorità strategiche relative alla creazione di un sistema del Servizio Civile, i Servizi comunali che solitamente presentano progetti di servizio civile fanno sinergia con moduli di formazione specifica (InCOMUNE) su tematiche trasversali, come ad es: politiche ambientali, lo sviluppo sostenibile, i beni comuni, la comunicazione, la parità di genere; questi incontri permettono, inoltre, ai/lle giovani che sono in servizio presso l'Ente di avere occasioni per conoscersi meglio.

La formazione sarà principalmente d'aula, in presenza e in taluni moduli laboratoriali.

Nel primo quadri mestre il percorso formativo condurrà i/le ragazzi/e nel contesto lavorativo. Per i progetti che si svolgono in biblioteca è necessario un lungo e variegato percorso di formazione specifica che mira a costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto all'interno di un'organizzazione complessa e variegata come la biblioteca.

L'OLP e i formatori della Biblioteca comunale di Trento sono chiamati a rendere visibile la varietà di competenze che il ruolo del bibliotecario comprende.

Nella prima parte della formazione specifica si presenta l'Ente, le sue funzioni, l'organizzazione, la mission, i valori e le caratteristiche del Servizio biblioteca. Il programma poi si dedicherà alla conoscenza dei principali temi della biblioteconomia e della loro applicazione nella pratica quotidiana.

Per facilitare il lavoro dei/lle giovani parte della formazione sarà dedicata al rapporto con i vari tipi di utenza e in percorsi di laboratorio per la preparazione delle attività di promozione e degli incontri di lettura ad alta voce per bambini/e, ragazzi/e, adulti.

**PRESENTAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO : LIVELLO AMMINISTRATIVO E POLITICO
(InCOMUNE) 2h con la formatrice Rosanna Wegher, OLP ed educatrice professionale;**

LABORATORIO PREPARAZIONE INCONTRO CON IL SINDACO (InCOMUNE) 2h a cura dell'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento;

PARITÀ DI GENERE (InCOMUNE) 2h a cura di Elisabetta Alberti, bibliotecaria, responsabile della Biblioteca Digitale Trentina, OLP;

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI GIOVANI IN

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 2h con Elisabetta Dallapè, funzionaria amministrativa, capoufficio presso il Servizio Biblioteca, è referente preposta alla sicurezza;

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENTINO SUA STORIA E ORGANIZZAZIONE. LE TIPOLOGIE DI BIBLIOTECHE 4h con Paola Brocero bibliotecaria presso la Biblioteca del MUSE, socia d'oro AIB, è stata presidente AIB della sezione Trentino Alto Adige e attualmente ne è la referente per la formazione.

LA BIBLIOTECA PUBBLICA 2h con Eusebia Parrotto, capo Ufficio Servizi al pubblico e organizzazione tecnica della BCT, si occupa del coordinamento dei servizi al pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche, della promozione dei servizi, della progettazione, programmazione e rendicontazione delle attività del coordinamento del personale afferente all'ufficio;

LA BIBLIOTECA PER I RAGAZZI 2h a cura di Veronica Schir, bibliotecaria, responsabile della Sezione bambini e ragazzi, esperta in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza;

LA BIBLIOTECA DIGITALE MEDIA LIBRARY ON LINE 2h a cura di Claudio Venturato bibliotecario esperto di revisione del patrimonio cartaceo e digitale per il fondo moderno.

La formazione prosegue specializzandosi in biblioteconomia e in bibliografia in particolare sulla letteratura per l'adolescenza.

L'ITER DEL LIBRO 4h sulle procedure gestionali in grado di garantire la conservazione e la fruizione al pubblico dei documenti che fanno parte del patrimonio della biblioteca, a cura di Claudio Venturato, bibliotecario.

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E IL SERVIZIO DI REFERENCE DELLA BIBLIOTECA 2h con Maria Orsingher, bibliotecaria, si occupa principalmente dell'erogazione al pubblico dei servizi di reference, internet, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario.

I PROGRAMMI GESTIONALI ALMA E L'OPAC PRIMO PER LA RICERCA BIBLIOGRAFICA 3h di formazione teorico pratica sulle principali funzioni dei programmi di gestione biblioteconomica a cura di Barbara Frinolli, bibliotecaria, OLP.

FONTI E INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA SULL'EDITORIA PER RAGAZZI 2h con Stefano Frasnelli bibliotecario, responsabile della Sede di Ravina, esperto in bibliografia.

I giovani avranno modo di confrontarsi con professionisti sui vari tipi di utenza a cui la biblioteca offre i suoi servizi.

IL RAPPORTO COL PUBBLICO: 2h di formazione a cura di Ivana Saltori, bibliotecaria, responsabile di Sala Manzoni della BCT, OLP.

I PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN BIBLIOTECA 1h di formazione a cura di Ivana Saltori.

I GRUPPI DI LETTURA 10h di formazione teorico-pratica a cura di Elena Leveghi: bibliotecaria, animatrice dei gruppi di lettura della Biblioteca comunale.

Di seguito i moduli formativi che definiscono la cassetta degli attrezzi di lavoro per i compiti da svolgere.

LAVORARE PER PROGETTI (Introduzione: approcci, fasi, strumenti) (InCOMUNE) 2h a cura di Antonia Banal, responsabile del Polo sociale Oltrefersina-Mattarello, educatrice professionale, formatrice, OLP.

IMPOSTARE E SCRIVERE UN PROGETTO (Esercitazioni su argomenti portati dai partecipanti) (InCOMUNE) 2h a cura di Antonia Banal.

I LABORATORI DIDATTICI SUL LIBRO ANTICO 4h teorico pratiche con Milena Bassoli, bibliotecaria si occupa dei materiali antichi e di pregio della BCT, della attività didattica, dei servizi di reference e della comunicazione via web della BCT.

GLI ALBI ILLUSTRATI 4h a cura di Barbara Frinolli.

LEGGERE AD ALTA VOCE minimo 12h teorico-pratiche a cura di Barbara Frinolli.

LA NARRAZIONE CON IL TEATRO DELLE OMBRE 4h a cura di Antonella Montedoro, bibliotecaria, catalogatrice, esperta di programmazione e realizzazione di interventi di promozione della lettura.

LEGGERE AD ALTA VOCE PER GLI ADULTI 4h di laboratorio ed esercitazioni con Elena Leveghi.

SOCIAL MEDIA MARKETING: STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL WEB 2h a cura di Milena Bassoli e Lea Peterlini, bibliotecarie, si occupano anche della comunicazione via

web della BCT.

LA COMUNICAZIONE IN COMUNE: comunicati stampa, conferenze stampa, Trentoinforma...canali social (InCOMUNE) 2h a cura di Federica Bellicanta, del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni.

FARE SERVIZIO CIVILE IN BIBLIOTECA: QUELLO CHE NESSUNO VI DIRÀ. 2h a cura di Aurora Bernardi e Gaia Bucci , in SCUP presso la BCT 2024/25.

LA PROMOZIONE DEL SCUP IN BIBLIOTECA CON PPOP SUI SOCIAL FACEBOOK E INSTAGRAM 2h a cura di Aurora Bernardi e Gaia Bucci.

Verranno inoltre proposti i moduli formativi gratuiti della piattaforma MLOL: in particolare i webinar sulla promozione della lettura tenuti da Caterina Ramonda, responsabile delle attività delle biblioteche dell'Unione del Fossanese: "Ragazzine ribelli, dai classici a oggi", "Consigli di lettura per le Scuole Medie".

In coda al percorso potranno infine essere proposti incontri di confronto con realtà territoriali testimoni di imprenditorialità e iniziativa giovanile, per stimolare nei/lle giovani in servizio valutazioni sulle opportunità future.

Oltre le 72 ore di formazione specifica, nel contatto quotidiano con l'Ente pubblico, i giovani vivranno anche un'esperienza formativa sul campo, acquisendo competenze e professionalità utili nella loro crescita personale oltre che nella futura carriera lavorativa.

Compito dell'OLP, responsabile del monitoraggio e formatore sarà anche quello di orientare i/le giovani rispetto a percorsi ed esperienze che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Gli incontri di monitoraggio individuale aiutano a prendere chiara conoscenza di ciò che si sta facendo: il confronto verterà sul rendere esplicite le aspettative e gli obiettivi personali rispetto al servizio, sull'individuazione di bisogni formativi individuali, sulla valutazione dei moduli formativi proposti. Mensilmente si registrerà e si misurerà la realizzazione del percorso formativo attraverso i vari stadi di avanzamento dell'attività del progetto, incentivando e promuovendo le azioni positive mirate al raggiungimento degli obiettivi. Il giovane parteciperà attivamente a questo processo di ricerca di documentazione e di decisione attraverso strumenti di registrazione delle attività.

A fine servizio l'OLP compilerà la "Scheda di monitoraggio" del progetto e il "Report conclusivo" sull'attività svolta. Il giovane durante il servizio si occuperà di tenere aggiornato il suo diario di servizio, in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, le competenze e conoscenze acquisite.

Sarà compito del/lla giovane raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività e la documentazione necessaria come testimonianze del lavoro svolto (ad esempio: n° ore di

lavoro al pubblico, n° di utenti, locandine e/o volantini che testimoniano le attività di promozione della lettura) per una formale validazione delle competenze acquisite, volontaria ed a cura della Fondazione Franco Demarchi, per la successiva “Certificazione delle competenze” (LP 1 luglio 2013, n°10) in particolare la competenza del repertorio regionale della Lombardia relativa alla professione del bibliotecario: “Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte: realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca.”

Risorse a disposizione e conoscenze acquisibili

Buona parte dei temi trattati dalla formazione specifica e il lavoro sul campo sono propedeutici per la preparazione ai concorsi pubblici per Assistenti di biblioteca e Bibliotecari. Le ore di lavoro svolte, anche volontariamente, in biblioteca vengono generalmente riconosciute dalle cooperative che si occupano di gestione esternalizzata dei servizi bibliotecari.

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani in Servizio Civile saranno affiancati dagli/lle operatori/trici delle sezioni del Servizio biblioteca: in particolare dall'OLP e di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi bibliotecari/rie e assistenti bibliotecari/rie responsabili della sezione ragazzi e delle sedi periferiche e con i professionisti di altri Servizi: i Formatori dell'Ente, i colleghi/ghe del Servizio Attività sociali, del Decentramento, delle Politiche Giovanili, ed esterni all'Amministrazione comunale, insegnanti, educatori, operatori di realtà del terzo settore; avranno inoltre la possibilità di collaborare con i volontari di associazioni attive a livello territoriale operanti a vario titolo in Biblioteca.

Saranno a disposizione dei giovani le seguenti risorse:

- l'esperienza e le competenze dei/lle bibliotecari/e;
- il patrimonio librario, documentario e multimediale e gli spazi della biblioteca;
- l'ufficio SCUP in biblioteca (soprannominato la “bat caverna”), la sede della biblioteca con gli strumenti e le attrezzature ivi presenti: personal computer e relativi programmi compresi in particolare il software di gestione informatica della biblioteca, l'accesso ad internet, fotocopiatrice, stampante, scanner, telefono, cancelleria, materiale promozionale, materiale per laboratori didattici;
- stamperia interna;
- sedi specifiche interne per la formazione;
- predisposizione condizioni di vitto (badge pasto, mensa, locali convenzionati);
- predisposizione condizioni per abbonamento a trasporto pubblico;
- materiale per la promozione del progetto
- la rete a sostegno del progetto costituita dal Comune di Trento.

I/Le giovani verranno accompagnati nell'acquisizione di competenze trasversali spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni e di documentare le attività svolte;
- capacità di lavorare in gruppo e in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti;
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere.

Competenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto:

- capacità di valutare la qualità dei libri e di presentarli;
- compilazione di bibliografie;
- capacità di elaborare ed organizzare materiali (bibliografie, abstract, materiali promozionali...) adeguati alle diverse età;
- capacità di ideare, progettare e gestire attività di promozione della lettura per ragazzi;
- lettura a voce alta;
- comunicazione tramite il Web 2.0 (Pagina Web, Blog, Instagram, Facebook)
- capacità di gestire un gruppo di ragazzi e giovani adulti in biblioteca.

E inoltre conoscenza:

- dell'organizzazione di una biblioteca;
- della struttura di una notizia bibliografica e della ricerca in Opac;
- dell'editoria giovani adulti;
- dei progetti di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e beni comuni presso il Comune di Trento;
- dei software di gestione biblioteche ALMA e PRIMO;
- del software open source CANVA per l'impaginazione.

Le buone pratiche del Comune di Trento

Il Comune di Trento e nello specifico la Biblioteca comunale sono particolarmente attenti a valori come l'ambiente, i beni comuni, il diversity management, la conciliazione vita-lavoro, il benessere psico-fisico, il trattamento equo dei lavoratori/trici e collaboratori/trici e i valori sociali.

Tra gli obiettivi strategici e nella mission ci sono:

- l'attenzione al territorio per migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale nel territorio e nella comunità;
- una maggiore attenzione all'ambiente attraverso il monitoraggio dell'efficienza energetica e dell'impatto ambientale di edifici; Comune "plasticfree"
- la promozione di stili di vita eco-compatibili per contribuire alla sostenibilità ambientale dell'energia e al miglioramento della qualità della vita.

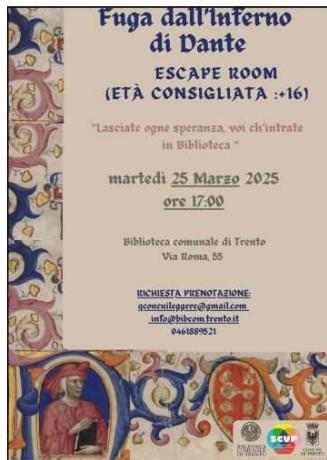
Con la Certificazione "Family Audit" viene promosso il cambiamento culturale e organizzativo del Comune e si testimonia il suo impegno verso una gestione dei lavoratori/trici e collaboratori/trici attenta alla conciliazione vita-lavoro.

Il Comune pone riguardo all'inserimento di categorie protette nel rispetto della quota d'obbligo della legge 68/99 e ha al suo interno politiche di diversity management. Per quanto riguarda il benessere psico-fisico del lavoratore/trici, in ottemperanza delle linee guida INAIL e come previsto dal Testo Unico sulla sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/08), svolge periodicamente dei monitoraggi sui/lle propri/rie dipendenti e collaboratori/trici sullo stress lavoro-correlato.

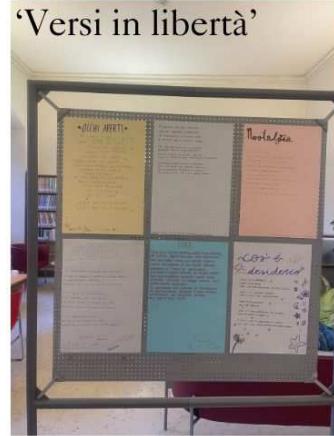
Il Comune incoraggia i/le propri/rie lavoratori/trici ad atteggiamenti e comportamenti eco-sostenibili e individua situazioni migliorabili sul piano del risparmio, dell'efficienza energetica e sul piano ambientalistico. Sostiene e promuove un luogo di lavoro attento al genere e alle diverse minoranze presenti in esso così come al loro benessere con politiche di welfare, anche su misura. Lo Statuto del Comune di Trento (Art. 2, comma 4, lettera d) stabilisce che "Il Comune favorisce la parità giuridica, sociale ed economica della donna assicurando concretamente il principio delle pari opportunità e superando ogni forma di discriminazione".

‘HOLDEN IN BIBLIOTECA’

ESEMPI DI LOCANDINE:



ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ANNO:



INDICE

Cosa è stato fatto	p. 3
Il progetto.	4
La valutazione attitudinale	6
L'OLP	7
Le attività	8
La formazione e il monitoraggio	9
Risorse a disposizione e conoscenze acquisibili	13
Le buone pratiche del Comune di Trento	15
Documentazione fotografica	16